

AVVISO 1/2024

TRANSIZIONI DIGITALI: MINDSET E COMPETENZE MANAGERIALI PER LA COMPETITIVITÀ D'IMPRESA

Premessa

Fondirigenti Giuseppe Taliercio è il Fondo Interprofessionale promosso da Confindustria e Federmanager autorizzato con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 marzo 2003, pubblicato su G.U. del 3 aprile 2003.

Il presente Avviso costituisce attuazione delle linee strategiche di attività stabilite dal Comitato Promotore e delle relative decisioni del Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti, in merito alla destinazione delle risorse non utilizzate dalle imprese aderenti al Fondo attraverso il loro conto formazione e dei residui delle precedenti annualità.

Prima di procedere con la presentazione di un Piano formativo Condiviso si invita a consultare le Linee Guida Avviso 1/2024, disponibili sul portale web di Fondirigenti (www.fondirigenti.it), e parte integrante dell'Avviso.

Art. 1 Contesto, obiettivi e finalità

L'Avviso 1/2024 intende sostenere lo sviluppo delle competenze manageriali necessarie **per il miglior utilizzo dell'innovazione tecnologica e, in particolare della digitalizzazione, a supporto della competitività aziendale e dell'occupabilità dei dirigenti**, in ragione delle evidenze di seguito descritte.

I processi di trasformazione digitale, amplificati dalle recenti evoluzioni delle tecnologie legate all'Intelligenza Artificiale, come ricorda un recente studio del Fondo Monetario Internazionale ([FMI, 1/2024](#)), comportano significativi impatti in termini di performance per le imprese e di occupabilità per i lavoratori. In particolare, gli impatti della digitalizzazione sui risultati aziendali si evidenziano non solo con riferimento all'incremento della produttività, dell'efficienza e della redditività, ma anche rispetto ai risultati aziendali sugli indicatori ESG, evidenziando un ruolo centrale della digitalizzazione anche nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

Allo stesso tempo, l'introduzione delle tecnologie digitali comporta rapide e pervasive innovazioni nelle competenze richieste ai lavoratori, richiedendo un continuo aggiornamento delle competenze esistenti, favorendo la **nascita di nuove figure professionali** (anche manageriali) e un adeguamento dell'organizzazione del lavoro, per poterne cogliere appieno le potenzialità: è quanto evidenzia il World Economic Forum nel suo "[Future of Jobs Report 2023](#)" che prevede un aumento del 30% nell'occupazione di Data analyst, Data scientist, Specialisti di Big Data, Machine Learning, Intelligenza artificiale e Cyber Security.

Dinanzi a questi macro-trend internazionali, il nostro Paese presenta una Readiness digitale con ampi margini di miglioramento. I dati DESI - Indice di digitalizzazione dell'economia e della società - posizionano **l'Italia al di sotto della media UE** (18° posto su 27 Paesi), con maggiori ritardi proprio sulle dotazioni di Capitale Umano (dove occupa la 25° posizione) mentre, a livello aziendale, strumenti innovativi come l'IA sono applicati solo dal 20% delle imprese, anche a causa di una ridotta disponibilità di competenze digitali. A fronte di questa situazione, le istituzioni comunitarie e nazionali hanno adottato specifiche policy e finanziamenti, che, attraverso il PNRR, sono finalizzate a supportare gli investimenti per ridurre, fra gli altri, proprio il nostro digital skills divide. In questo

ambito si colloca la recente approvazione del “Piano di transizione 5.0”, che incentiva (tra i vari aspetti) anche la formazione aziendale sui temi della transizione green e digitale.

La riuscita di queste politiche passa dalla capacità di implementare i necessari cambiamenti nelle organizzazioni attraverso adeguate competenze, e per farlo è **centrale il ruolo del management e della formazione come fattore abilitante dei processi di innovazione.**

Anche le attività di ricerca e di approfondimento condotte direttamente da Fondirigenti confermano la centralità della crescita delle competenze manageriali nei processi di innovazione descritti. Tale evidenza emerge con forza dall'[indagine svolta dal Fondo](#), presentata in occasione del convegno di celebrazione dei 25 anni della Fondazione Taliercio. L'indagine, che ha coinvolto imprenditori, manager e cittadini in una ricognizione sulla loro percezione rispetto allo stato delle competenze e della formazione nel nostro Paese, ha evidenziato al primo posto nell'importanza percepita da imprenditori e dirigenti le **competenze legate alla tecnologia, all'informatica e alla capacità di utilizzare l'innovazione tecnologica**, a partire dall'intelligenza artificiale, all'interno del ciclo produttivo. Quanto alle competenze possedute dagli intervistati, solo un dirigente su tre le valuta come totalmente aggiornate e allineate con le innovazioni tecnologiche. Gap che determina, accanto a diffuse attese sui vantaggi che ne potranno derivare, anche un altrettanto diffusa **preoccupazione sugli effetti che il cambiamento tecnologico** potrà generare sul mondo del lavoro: oltre il 40% dei rispondenti pensa, infatti, che una digitalizzazione pervasiva si tradurrà in una perdita di posti di lavoro. Opportunità e preoccupazione vanno di pari passo: già ora, infatti, gli imprenditori intervistati dichiarano di avere incontrato, negli ultimi tre anni, un'apprezzabile **difficoltà ad individuare sul mercato sia le competenze tecnico scientifiche** (soprattutto informatiche) **sia le soft skills** necessarie alla propria impresa per guidare i processi di innovazione tecnologica.

Nell'ultimo triennio il Fondo ha puntato molto sul rafforzamento delle dotazioni manageriali per supportare i processi di transizione digitale. Lo ha fatto, come di consueto, adottando una logica circolare. Ossia, analizzando i fabbisogni ed individuando le nuove competenze con le azioni propedeutiche (c.d. **Iniziative strategiche - IS**) e finanziando la domanda di formazione sui temi individuati attraverso Avvisi mirati. In particolare, con le proprie IS il Fondo ha indagato scenari e contesti dell'innovazione, puntando ad individuare le principali aree di competenza manageriale interessate da questi fenomeni. I progetti sull'intelligenza artificiale e la blockchain, sui big data, sulla cybersicurezza e sulla twin transition, i cui risultati sono consultabili sulla [Open Innovation Library del Fondo](#), hanno consentito di delineare due macro aree di competenze manageriali necessarie a guidare il cambiamento: da un lato **le competenze tecnico-gestionali legate all'utilizzo della tecnologia e della digitalizzazione** nei processi aziendali e alla gestione delle relazioni con l'ecosistema dell'innovazione in un'ottica di open innovation, dall'altro **le competenze soft, riguardanti la leadership ed il mindset manageriale**, ivi inclusa la capacità del management di favorire processi di apprendimento organizzativo.

Ma, più in generale, numerose altre iniziative strategiche condotte dal Fondo hanno mostrato con chiarezza l'estrema pervasività della trasformazione digitale nella gran parte degli ambiti manageriali più rilevanti: dalla sostenibilità al lavoro agile, dall'inclusione all'internazionalizzazione, dalla resilienza al risk management, molteplici processi di trasformazione che possono ricevere spinte significative e conoscenze qualificanti proprio grazie alla trasformazione digitale, che si configura come **principale fattore abilitante dell'upskilling manageriale.**

In considerazione di quanto evidenziato dall'analisi di contesto, attraverso l'Avviso 1/2024, Fondirigenti intende pertanto **sostenere le competenze manageriali per la digitalizzazione come leva abilitante della competitività delle imprese e della occupabilità dei dirigenti, capace di permeare tutte le funzioni aziendali e di toccare un ampio spettro di tematiche manageriali.**

Dal punto di vista degli aderenti l'obiettivo dell'Avviso è duplice:

- **incoraggiare la partecipazione delle Piccole Imprese** che, come confermato anche dai risultati degli ultimi Avvisi, accedono a percorsi di transizione digitale in percentuale minore (18%) rispetto alle Medie e Grandi Imprese, pur necessitando di strategie digitali mirate e di competenze aggiornate per sfruttare a pieno le tecnologie disponibili.
- **promuovere la partecipazione delle Regioni del Sud** che utilizzano la leva formativa in modo ancora più limitato delle PI affrontando significativi ritardi nella digitalizzazione e nell'innovazione.

In considerazione della natura solidaristica dell'Avviso, **non sono ammesse a partecipare al presente Avviso le Grandi Imprese che hanno già beneficiato di un finanziamento attraverso gli Avvisi promossi dal Fondo nel 2023.**

Art. 2 Soggetti coinvolti

I Proponenti dei Piani formativi sono i rappresentanti legali, o loro delegati, di Confindustria e Federmanager che hanno il compito di condividere il Piano al livello di rappresentanza territoriale corrispondente al territorio coinvolto nel Piano.

La condivisione potrà essere espressa a livello aziendale solo nei casi in cui esista all'interno dell'azienda una rappresentanza sindacale dei dirigenti riconosciuta da Federmanager.

La Condivisione verrà effettuata on-line nell'Area riservata dei Proponenti tramite apposita funzionalità.

I Beneficiari degli interventi formativi e del finanziamento sono tutti i soggetti aderenti o neo-aderenti a Fondirigenti la cui iscrizione al Fondo dovrà essere confermata entro la data di pubblicazione della graduatoria di valutazione.

Al momento della presentazione del Piano formativo, le aziende¹ dovranno risultare con lo stato di "attive" rispetto all'adesione al Fondo. Tale stato dovrà essere confermato fino alla liquidazione del Piano e sarà requisito essenziale per l'erogazione del finanziamento.

Inoltre, per promuovere la partecipazione delle Piccole Imprese e delle Regioni del Sud sarà attribuito un punteggio aggiuntivo di:

1. **4 punti ai Piani aziendali singoli o in aggregazione presentati da una Piccola Impresa²;**
2. **4 punti ai Piani aziendali singoli o in aggregazione presentati da un'impresa (di qualunque dimensione) localizzata in una regione del Sud³ e che prevedano la partecipazione di dirigenti operanti nella stessa sede legale/operativa dichiarata al Sud.**

Il punteggio aggiuntivo si intende alternativo tra PI e Sud e non potrà essere cumulato (massimo 4 punti).

La sussistenza del requisito per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo attribuito alle Imprese del Sud dovrà essere attestata mediante un'autocertificazione firmata digitalmente dal Rappresentante Legale dell'azienda in fase di invio del Piano.

¹ Si intende la matricola INPS aderente.

² Per Piccola Impresa si intende quella così definita secondo la classificazione comunitaria, di cui alla Raccomandazione della Commissione UE n. 361 del 6 maggio 2003.

³ Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Non potranno partecipare all'Avviso:

- le Grandi Imprese⁴ già beneficiarie di un finanziamento e inserite nelle graduatorie dell'Avviso 1/2023 o dell'Avviso 3/2023 approvate dal Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti. In tal caso, il sistema informatico rigetterà in automatico la presentazione della richiesta di finanziamento al momento dell'apertura del Piano;
- le imprese che si trovano in stato di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo (salvo il caso previsto dall'art. 186 bis del Regio Decreto 16/3/1942 n. 267 o il caso di concordato in continuità aziendale previsto dal d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del medesimo d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14), di amministrazione straordinaria (D.Lgs. n. 270/1999), di amministrazione straordinaria speciale (Legge 39/2004), di liquidazione per effetto del verificarsi di una causa di scioglimento, o che abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali condizioni;
- le imprese la cui matricola INPS, rispetto all'adesione al Fondo, risulti nello stato di "cessata", "cessata provvisoria", "sospesa" o "revocata".

I Destinatari degli interventi formativi sono i dirigenti occupati presso le aziende aderenti a Fondirigenti.

Alle attività formative potranno partecipare altre figure manageriali in qualità di uditori (imprenditori, manager, giovani manager non inquadrati come dirigenti).

Resta inteso che la valorizzazione delle ore e dei costi ad essi relativi non dovrà essere inclusa nei parametri quantitativi del Piano, né in fase di presentazione né in fase di rendicontazione.

Il Referente aziendale del Piano è la persona di riferimento per la gestione operativa del Piano e primo interlocutore tra Fondirigenti e l'azienda.

Deve essere una risorsa interna all'azienda beneficiaria e non deve coincidere con uno dei dirigenti in formazione.

Il Rappresentante legale/procuratore dell'azienda beneficiaria è responsabile del rispetto di tutte le condizioni che disciplinano il finanziamento concesso da Fondirigenti.

A tal fine, il Piano deve essere sottoscritto con firma digitale in formato CADES dal Rappresentante Legale, ovvero da altro soggetto munito di sufficienti poteri di rappresentanza dell'azienda, come risultante dalla visura camerale.

Qualora i poteri di rappresentanza conferiti al soggetto firmatario non siano sufficientemente descritti nella visura camerale caricata in piattaforma nel profilo aziendale, è fatto onere di caricare in piattaforma in un unico documento in pdf l'atto dal quale si evince il conferimento dei poteri di rappresentanza e loro descrizione.

I Fornitori sono sia le persone giuridiche che le persone fisiche selezionate dalle aziende per la realizzazione delle attività del Piano.

I Fornitori dovranno rientrare in almeno una delle seguenti categorie, pena l'impossibilità di affidamento:

- Ente accreditato presso la regione;
- Ente in possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (settore EA 37) e successive edizioni;

⁴ Per Grande Impresa si intende quella così definita secondo la classificazione comunitaria, di cui alla Raccomandazione della Commissione UE n. 361 del 6 maggio 2003.

- Università italiana/estera;
- Ente con sistema di gestione della qualità certificato a livello internazionale;
- Ente di cui all'art. 1 della legge 40/87 riconosciuto dal Ministero del Lavoro;
- Istituto Tecnico e Istituto tecnico Superiore – ITS che rilasciano titoli di istruzione secondaria;
- Professionista in possesso di idonea certificazione;
- Professionista con almeno 5 anni di esperienza inerente al contenuto formativo da erogare.

Art. 3 Tipologia di Piani formativi

L'Avviso finanzia due diverse tipologie di Piani formativi:

- il Piano aziendale Singolo;
- il Piano aziendale Aggregato.

Piano aziendale Singolo

Si tratta di un Piano presentato da una singola azienda⁵ per rispondere a specifici fabbisogni formativi e obiettivi di crescita manageriale e aziendale.

Piano aziendale Aggregato

Si tratta di un Piano in cui più aziende, indipendentemente dalla loro dimensione, territorio o settore di appartenenza, decidono di realizzare un percorso formativo comune, in tutto o in parte, in funzione di una motivazione e di obiettivi di crescita condivisi chiaramente descritti nelle proposte formative.

Un Piano, per essere considerato aggregato, dovrà rispettare i seguenti requisiti minimi:

- dovrà essere composto da singoli Piani di aziende nel numero minimo di 3 e massimo di 6, ciascuna con almeno un dirigente in formazione;
- dovrà aver identificato una delle aziende partecipanti quale soggetto Capofila.

Rispetto alle caratteristiche qualitative dei Piani aggregati, si segnala l'importanza della motivazione alla base della scelta di aggregazione.

La chiarezza e la puntualità della descrizione della motivazione, unitamente all'indicazione dei risultati che si intende raggiungere attraverso l'aggregazione, rappresenteranno gli elementi prioritari per qualificare il Piano aggregato e saranno oggetto di specifica valutazione da parte della Commissione di cui all'art 8.

A tal fine, si evidenzia che la scelta di presentare un Piano in forma aggregata dovrà essere supportata da interessi ed opportunità di business o di collaborazione tra le aziende che potranno essere determinati, a titolo di esempio, dall'appartenenza a:

- gruppi industriali;
- filiere produttive con rapporti commerciali di collaborazione, fornitura o subfornitura;
- reti già consolidate o che stanno per costituirsi;
- ATI, consorzi o partenariati già attivi o in fase di attivazione;
- altre forme stabili di collaborazione.

Non saranno valutati positivamente i Piani aggregati proposti da imprese che, pur avendo comuni esigenze formative, non abbiano in essere stabili legami di collaborazione strutturata inerenti specifiche opportunità di business.

⁵ Si Intende la matricola INPS aderente al Fondo.

I Piani potranno essere identici o diversificati per contenuti. In presenza di Piani con i medesimi contenuti formativi le proposte dovranno prevedere:

- almeno un'azione formativa comune;
- la realizzazione di prodotti finali utili per tutte le imprese partecipanti;
- attività comuni di valutazione dei risultati e di follow up.

Tutti gli elementi sopra indicati dovranno essere chiaramente descritti all'interno di ciascun Piano.

Art. 4 Aree di intervento formativo

Poiché l'Avviso è rivolto a favorire il processo di innovazione digitale in maniera trasversale rispetto a diversi ambiti dell'azione manageriale, gli interventi formativi finanziabili sono stati riorganizzati attorno a 4 macro-ambiti: **strategie; processi, organizzazione, capacità individuali.**

Le proposte formative dovranno presentare caratteristiche di **originalità sia nei contenuti sia nelle metodologie.** Per tale motivo i Piani dovranno proporre contenuti che non siano "di base", standard, generici, applicabili a qualunque realtà aziendale e **non dovranno limitarsi ad interventi tipici di un addestramento tecnico/operativo** (ad es. sull'utilizzo di software gestionali e/o audit preventivi per l'introduzione di tali strumenti).

Non saranno valutati positivamente Piani formativi standardizzati su soft skills generiche e non funzionali a supportare i processi di innovazione tecnologica in atto.

Ogni azienda partecipante potrà scegliere all'interno del formulario un'unica Area di intervento prevalente per la realizzazione della propria proposta formativa.

Per ciascuna Area sono indicati di seguito alcuni contenuti che si riportano a solo titolo esemplificativo.

1) Strategie di sostenibilità

Gli interventi formativi dovranno supportare le imprese e i dirigenti nella propria capacità di sfruttare la leva digitale per migliorare processi di pianificazione e innovazione strategica per la transizione sostenibile in chiave ESG.

Possibili ambiti formativi (a titolo di esempio): Tecnologie per la riduzione dei consumi di materie prime, di acqua, di energia e per l'efficientamento di risorse; Intelligenza artificiale per lo sviluppo di innovazione, sostenibilità e processi di economia circolare; Data analysis per il monitoraggio degli obiettivi ESG; Competenze digitali per lo sviluppo di progetti orientati al green e alla sostenibilità; Sistemi evoluti di utilizzo dei dati per l'efficientamento e la diminuzione di consumi e per la promozione di pratiche sostenibili; Sistemi di monitoraggio e loro interazione con i sistemi di automazione.

2) Processi aziendali

Gli interventi formativi dovranno supportare le imprese e i dirigenti nell'utilizzo di nuove tecnologie digitali per innovare i processi produttivi aziendali.

Possibili ambiti formativi (a titolo di esempio): Digital Lean; Digital supply chain; Ridefinizione della catena di fornitura tramite Internet of Things; Business intelligence; Big Data; Business Analytics; Digital marketing; Marketing analytics; CRM; Social media analysis; Strategie e tattiche di Marketing 5.0; Cyber Security e Blockchain technology; Manifattura additiva, Machine learning e Machine collaboration; Intelligenza artificiale; Realtà aumentata, Multiverso e Metaverso.

3) Organizzazione del lavoro

Gli interventi formativi dovranno supportare le imprese e i dirigenti nell'impiego della leva digitale per migliorare ed innovare l'organizzazione del lavoro.

Possibili ambiti formativi (a titolo di esempio): Strumenti digitali per la progettazione e pianificazione delle modalità e dei processi lavorativi; Strumenti digitali per il recruiting; Strumenti digitali per la valutazione delle performance; Strumenti digitali per gestire i servizi di welfare e per lo sviluppo del Capitale Umano.

4) Capacità individuali

Gli interventi formativi dovranno supportare l'innovazione del mindset manageriale per governare le innovazioni tecnologiche e guidare il cambiamento tecnologico, rafforzando la capacità di saper risolvere problemi complessi attraverso un utilizzo consapevole degli strumenti digitali e tenendo conto degli aspetti etici connessi al loro utilizzo.

Possibili ambiti formativi (a titolo di esempio): Capacità di organizzare e capitalizzare la connessione tra reti e comunità virtuali (Knowledge Networking); Capacità di comunicare efficacemente, coordinare i progetti e gestire la propria identità digitale in ambienti digitali (Virtual Communication); Capacità di usare correttamente gli strumenti digitali con la dovuta attenzione all'equilibrio tra vita professionale e salute personale (Digital Awareness): proteggere i dispositivi, proteggere i dati personali e la privacy, tutelare la salute e il benessere, Netiquette.

Saranno esclusi dal finanziamento:

- i Piani formativi per conformarsi alla normativa nazionale in materia di formazione obbligatoria, secondo quanto stabilito dal Decreto direttoriale n. 27 del 12 novembre 2014 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato il Regolamento per la concessione di Aiuti alle imprese per attività di formazione continua esentati ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014. Pertanto, non potrà essere finanziata la formazione in materia di sicurezza del lavoro (formazione generale, specifica, antincendio, primo soccorso, RLS, Dirigenti, Preposti, RSPP, DPI, PLE, Spazi Confinati, lavoratrici madri, lavoro notturno, ecc.);
- i Piani formativi per conformarsi al Regolamento (UE) n. 2016/679 General Data Protection Regulation.

Art. 5 Risorse e parametri di ammissibilità

Al presente Avviso sono destinati **10 milioni di euro**.

Vengono inoltre stabiliti i seguenti parametri di ammissibilità:

- non sarà consentito il finanziamento di più di un Piano alla stessa azienda⁶;
- il finanziamento massimo ammissibile non potrà superare i **12.500 euro**;
- le spese per le attività preparatorie e di accompagnamento non potranno superare il 12,5% del totale dei costi, escluso il costo dei partecipanti alla formazione;
- le spese di funzionamento e gestione non potranno superare il 5% del totale dei costi, escluso il costo dei partecipanti alla formazione.

⁶ Si intende come codice fiscale.

Art. 6 Aiuti di Stato

Le iniziative di formazione di cui al presente Avviso si configurano come Aiuti di Stato e, pertanto, le aziende dovranno applicare una delle seguenti normative e disposizioni comunitarie:

- Regolamento (UE) n. 2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli Aiuti d'importanza minore *de minimis*;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di Aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria).

I Regolamenti sono consultabili nella sezione riservata all'Avviso 1/2024 sul portale www.fondirigenti.it.

In deroga a quanto previsto dal Regolamento (UE) 651/2014, i costi del personale relativi ai partecipanti alla formazione saranno riconoscibili ai soli fini del cofinanziamento e, pertanto, non saranno rimborsabili.

Il Regolamento adottato in fase di presentazione del Piano non potrà essere successivamente modificato.

Pertanto, si invita a prendere attentamente visione di quanto stabilito dai Regolamenti e, relativamente al Reg. 2831 del 13 dicembre 2023 *de minimis*, a verificare le condizioni che definiscono il perimetro della "impresa unica" con particolare riferimento al Registro delle Imprese.

La concessione dei finanziamenti sarà subordinata all'interrogazione da parte di Fondirigenti del **Registro nazionale degli Aiuti di Stato (RNA)**, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i. e dalle disposizioni attuative.

Qualora l'interrogazione del suddetto Registro evidenziasse un esito negativo, il Piano sarà escluso dalla partecipazione all'Avviso.

Limitatamente ai casi in cui l'interrogazione del RNA evidenziasse il superamento del plafond stabilito dal *de minimis* a causa dell'inclusione di società fiduciarie nel perimetro di Impresa Unica, Fondirigenti, al fine di un eventuale riesame in ordine all'ammissibilità del finanziamento richiesto, richiederà una dichiarazione sostitutiva di certificazione a cura del Rappresentante legale della società fiduciaria. Qualora la dichiarazione non venisse resa entro i termini stabiliti dal Fondo, il Piano sarà escluso dalla partecipazione all'Avviso.

Art. 7 Modalità e termini per la presentazione dei Piani formativi

La presentazione dei Piani formativi sarà effettuata **esclusivamente on line**, attraverso l'Area riservata dell'azienda sul portale di Fondirigenti.

Nessuna documentazione cartacea dovrà essere trasmessa al Fondo né in fase di presentazione né in fase di rendicontazione.

L'accesso all'Area riservata sarà disponibile dalle **ore 12.00 del 8 maggio 2024 fino alle ore 12.00 del 20 giugno 2024**. Allo scadere del termine di presentazione, il sistema web bloccherà automaticamente la possibilità di presentazione.

Il Piano dovrà essere condiviso da entrambe le Parti Sociali. Una volta avvenuta la Condivisione non sarà più possibile modificarlo. Qualora fosse indispensabile apportare delle variazioni al Piano già

condiviso sarà necessario aprire un nuovo Piano ricompilando tutte le sezioni del formulario e inviandolo nuovamente in condivisione.

Dopo la condivisione, il Piano dovrà essere sottoscritto digitalmente dal Rappresentante legale dell'azienda/Procuratore e presentato al Fondo tramite upload dall'Area riservata aziendale.

A seguito della presentazione non sarà più possibile modificare il Piano. Qualora si intendesse annullarlo, si potrà procedere con l'apposita funzione di annullamento e con la presentazione di un nuovo Piano nel rispetto delle modalità e delle tempistiche stabilite dall'Avviso.

Art. 8 Istruttoria, valutazione e approvazione dei Piani formativi

Saranno ammessi all'istruttoria formale tutti i Piani che avranno effettuato la presentazione entro il termine unico indicato all'Art. 7, indipendentemente dalle risorse stanziare e dall'ordine di arrivo cronologico.

Fondirigenti effettuerà una verifica degli elementi formali relativi a:

- completezza e correttezza della documentazione richiesta;
- corrispondenza dell'intestatario della firma digitale con il nominativo del Rappresentante legale;
- interrogazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato rispetto alle agevolazioni pubbliche concesse all'Impresa beneficiaria.

A seguito dell'istruttoria, solo nel caso in cui venga rilevata una mancanza di tipo formale non sostanziale, Fondirigenti si riserverà di richiedere integrazioni secondo le modalità indicate nelle Linee Guida.

In caso di inammissibilità del Piano, per mancanze di tipo sostanziale, non è prevista la possibilità di integrazione della documentazione.

Fondirigenti, dopo il termine stabilito per la presentazione dei Piani, comunicherà l'esito negativo della verifica formale all'azienda/e coinvolta/e nel Piano.

I Piani formativi formalmente ammissibili saranno sottoposti ad una **Commissione di valutazione esterna** nominata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo successivamente alla scadenza del termine di presentazione dei Piani.

I criteri di valutazione adottati dalla Commissione sono esposti nell'**Allegato 1** che è parte integrante dell'Avviso.

Saranno ritenuti idonei, e quindi ammissibili al finanziamento, i Piani che abbiano ottenuto dalla Commissione un punteggio di **almeno 75 punti su 100**.

Al termine della procedura di valutazione, la Commissione provvederà alla stesura di una graduatoria secondo il punteggio di valutazione attribuito ai Piani.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo, sulla base della graduatoria e dell'esito della verifica dei requisiti in materia di Aiuti di Stato, delibererà in merito al finanziamento dei Piani che abbiano superato la suddetta verifica e ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia di approvazione (75/100) nei limiti dello stanziamento previsto di cui all'Art. 5.

Pertanto, per effetto dell'esaurimento delle risorse stanziare, potrebbero essere esclusi dal finanziamento anche Piani idonei, il cui punteggio di valutazione abbia raggiunto o superato la soglia minima di approvazione.

A tale riguardo, ove ammettendo al finanziamento Piani idonei recanti il medesimo punteggio si superasse lo stanziamento previsto di cui all'Art. 5, tali Piani recanti il medesimo punteggio saranno

ordinati in graduatoria sulla base del punteggio ricevuto con riguardo al criterio 3 (Intervento formativo) di cui all'Allegato 1 e si procederà all'ammissione dei soli Piani per effetto della quale si consentirà di restare entro i limiti dello stanziamento previsto di cui all'Art. 5; in caso di ulteriore parità di posizione in graduatoria che determini il superamento dello stanziamento previsto di cui all'Art. 5, tutti tali Piani in pari posizione di graduatoria saranno esclusi.

Il Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di esercitare la facoltà di incrementare le risorse per finanziare i Piani idonei eccedenti lo stanziamento iniziale, dandone informazione sul portale web del Fondo.

La graduatoria dei Piani valutati sarà pubblicata sul portale web di Fondirigenti **entro al massimo 90 giorni dal termine per la presentazione dei Piani**. La data di pubblicazione della graduatoria corrisponderà alla data di approvazione dei Piani.

A seguito della pubblicazione, Fondirigenti provvederà a trasmettere l'esito della valutazione ai diversi Soggetti coinvolti nei Piani.

Art. 9 Realizzazione delle attività e obblighi dei Beneficiari

Le attività preparatorie e di accompagnamento potranno essere avviate prima della presentazione del Piano, purché successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso.

Resta inteso che, qualora il Piano non dovesse essere ammesso al finanziamento, tutti gli eventuali costi sostenuti non saranno riconosciuti da Fondirigenti.

Le attività formative **non potranno iniziare prima della pubblicazione della graduatoria** e dovranno prevedere idonee attività di valutazione finalizzate al rilascio di un'attestazione degli apprendimenti acquisiti trasparente e spendibile.

L'esecuzione del Piano dovrà essere conforme alle condizioni comunicate in sede di approvazione da parte del Fondo e indicate nelle Linee Guida.

Le aziende aderenti saranno responsabili del corretto andamento e della realizzazione del Piano presentato e dovranno conservare le informazioni ed i supporti documentali relativi all'attività formativa erogata per la durata prevista dalla normativa in materia di conservazione della documentazione contabile.

Esse, inoltre, si impegnano a sottoporsi ai controlli di legge, in itinere ed ex-post di cui all'Art. 10, e a mettere a disposizione tutta la documentazione necessaria a tal fine. I controlli potranno essere effettuati oltre che da Fondirigenti, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali o direttamente dalla Commissione Europea ai fini dell'applicazione delle norme in materia di Aiuti di Stato.

Art. 10 Visite in itinere e visite ex post

Durante lo svolgimento delle attività Fondirigenti realizzerà, su un campione di Piani, delle **visite in itinere** direttamente presso le aziende.

La verifica prevede il controllo sul reale svolgimento delle attività formative, l'esame dello stato concreto di attuazione delle attività e il riscontro della relativa documentazione riferita al Piano formativo. A tale scopo l'azienda dovrà conservare presso i propri uffici e mettere a disposizione del Fondo le informazioni e la documentazione cartacea e digitale relativa a tutte le attività del Piano. Dovrà inoltre essere adottato un sistema di classificazione, che, nell'ambito della contabilità aziendale, permetta l'individuazione dei costi riferibili al Piano formativo e riscontrabili da Fondirigenti.

A seguito del controllo amministrativo-contabile sulla documentazione di rendicontazione, Fondirigenti realizzerà, su un campione di Piani, le **visite ex-post** con l'obiettivo di verificare il rispetto di tutte le condizioni che disciplinano il finanziamento concesso dal Fondo all'azienda titolare del Piano formativo, secondo le regole, i parametri e le procedure applicabili al rendiconto in esame e dettagliate nell'Avviso e nelle relative Linee Guida.

Le visite *ex-post* prevedono il controllo, da parte di un Revisore Legale incaricato dal Fondo, sulla completezza della documentazione, la coerenza con quanto dichiarato in fase di finanziamento e ammissibilità, la correttezza e congruenza delle spese rendicontate, anche attraverso la visione della documentazione amministrativo-contabile.

Il controllo *ex-post* **costituisce formale sospensione dei termini di erogazione del finanziamento** approvato, che sarà quantificato sulla base degli esiti della verifica stessa.

Art. 11 Modalità e termini per la presentazione della Rendicontazione dei Piani formativi

Il termine per l'invio della rendicontazione è fissato in **210 giorni solari**, compresi agosto e festività, a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria sul portale web di Fondirigenti e sarà, in ogni caso, ribadito nella lettera di approvazione del Piano.

Il sistema informatico effettuerà un controllo automatico sullo stato della matricola Inps e, nel caso in cui l'azienda non risultasse più "attiva", inibirà l'accesso alla rendicontazione.

La documentazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal Rappresentante legale dell'azienda/Procuratore e dal Revisore legale.

Trascorso il termine ultimo per l'invio non sarà più possibile accedere alla documentazione di rendicontazione e il finanziamento si intenderà revocato di ufficio.

Art. 12 Modalità di finanziamento

Fondirigenti valuterà la rendicontazione **entro 30 giorni lavorativi** dalla presentazione in piattaforma della documentazione.

Entro lo stesso termine Fondirigenti provvederà alla comunicazione dell'esito della valutazione e dell'importo del finanziamento riconosciuto o all'eventuale richiesta di integrazioni.

La richiesta di integrazioni interromperà il suddetto termine dei 30 giorni lavorativi che ripartirà dalla ricezione dell'integrazione.

Le integrazioni dovranno pervenire entro **15 giorni solari** dalla richiesta del Fondo. Trascorso tale termine e, in assenza di un riscontro da parte del Responsabile del Piano, Fondirigenti si riserva la possibilità di annullare il finanziamento, dandone relativa comunicazione.

In caso di difforme o mancata realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano, ovvero in presenza di spese ritenute non ammissibili a seguito di visita *ex-post*, Fondirigenti potrà disporre la revoca parziale o totale del finanziamento secondo i criteri esposti nelle Linee Guida.

Ai fini del calcolo del finanziamento erogabile saranno presi come riferimento due parametri: le ore di formazione complessive⁷ e il costo medio orario del Piano.

In caso di minori ore erogate entro la soglia del 20% delle ore complessive del Piano approvato non saranno effettuate decurtazioni, sempre che venga garantito il cofinanziamento previsto in caso di

⁷ Le ore di formazione complessive sono riferite alle ore allievo e non alle ore aula.

scelta del regime di Aiuti di Stato 651/2014. Qualora le ore di formazione complessive erogate fossero inferiori al 50% delle ore complessive del Piano approvato verrà disposta la revoca totale del finanziamento.

La diminuzione delle ore complessive all'interno della soglia 21% e 49% determinerà un'automatica e proporzionale decurtazione al finanziamento, calcolata dal sistema informatico. Il finanziamento ammissibile sarà determinato dalla moltiplicazione del minor importo di costo medio orario tra quello risultante nel Piano approvato dal Fondo e quello risultante dalla rendicontazione presentata, per il numero di ore di formazione complessive effettivamente fruite.

Eventuali ulteriori decurtazioni potrebbero essere determinate dalla mancata copertura della quota di cofinanziamento in caso di scelta del regime di Aiuti di Stato 651/2014.

Il finanziamento sarà erogato da Fondirigenti a titolo di contributo quale co-finanziamento del costo complessivo di ciascun Piano, **in un'unica soluzione e direttamente alle aziende beneficiarie**, previa verifica dei rendiconti delle spese da loro effettivamente sostenute e sulla base del giustificativo di rimborso che l'azienda dovrà compilare dopo aver ricevuto esplicita autorizzazione del Fondo.

Non sono previsti anticipi o rimborsi intermedi.

Il giustificativo di rimborso dovrà essere compilato direttamente nell'Area riservata delle aziende, entro **30 giorni solari** dall'approvazione del rendiconto che sarà comunicata ai Soggetti coinvolti nel Piano.

Non è richiesto l'invio in originale cartaceo.

Entro 15 giorni lavorativi dalla notifica di invio del giustificativo di rimborso, Fondirigenti, previa verifica della correttezza del documento, erogherà il contributo.

Art. 13 Proroghe

Fondirigenti **non prenderà in esame richieste di proroga della rendicontazione, se non in presenza di cause di forza maggiore (ad es. calamità naturali o provvedimenti giudiziari)**. Le richieste di proroga dovute a cause di forza maggiore dovranno essere adeguatamente motivate e dovranno pervenire al momento del verificarsi dell'evento e comunque entro il termine per l'invio della rendicontazione.

Fondirigenti si riserverà di valutarne l'ammissibilità, sottoponendo la decisione al Consiglio di Amministrazione.

Art. 14 Reclami e controversie

Eventuali reclami circa l'esito delle valutazioni potranno essere presentati dalle aziende beneficiarie del Piano al Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti **entro 15 giorni solari** dalla comunicazione di Fondirigenti sull'esito della valutazione.

Il Consiglio di Amministrazione esaminerà i reclami inoltrati e comunicherà il relativo esito con le motivazioni del caso.

Per eventuali controversie giudiziarie si farà riferimento alla giurisdizione del Giudice Amministrativo (T.A.R. Lazio).

Art. 15 Trattamento dei dati personali - Informativa breve ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale UE sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 - Rinvio ad informativa estesa.

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di presentazione del Piano saranno utilizzati da Fondirigenti, Titolare del trattamento, esclusivamente ai fini del presente Avviso e della relativa procedura di valutazione, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di

trattamento con i sistemi automatici e manuali. La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'adempimento di obblighi di natura legale e contrattuale connessi ai Piani Formativi. Resta inteso che tutti i dati personali di cui Fondirigenti verrà in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e – ove applicabile – del d.lgs. 196/2003 recante il Codice della privacy (nella versione in vigore dal 19.9.2018). Si prega di prendere visione della Informativa integrale pubblicata sul portale web di Fondirigenti nella sezione *privacy*.

Art. 16 Informazioni e Assistenza tecnica

Il presente testo con le relative Linee Guida è pubblicato e consultabile sul portale web del Fondo a partire dal 23 aprile 2024.

Quesiti, informazioni e richieste di assistenza tecnica saranno gestiti solo attraverso la casella di posta dedicata: avviso1-2024@fondirigenti.it.

Le richieste dovranno pervenire almeno un giorno lavorativo prima del termine di presentazione dei Piani e dei rendiconti, per consentire al Fondo la valutazione del problema riscontrato e la necessaria risoluzione.

Art. 17 Allegati

Costituiscono parte integrante dell'Avviso i seguenti documenti:

- All. 1 - Criteri di valutazione adottati dalla Commissione dell'Avviso 1/2024
- Linee Guida Avviso 1/2024 disponibili sul portale web www.fondirigenti.it

ALLEGATO 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione esterna si avvarrà dei criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti, di seguito elencati e descritti.

La soglia minima per l'approvazione è di 75/100.

Elementi di valutazione e relativi criteri		
1	Obiettivi e motivazioni del Piano	Max 35
1A	Chiarezza delle motivazioni per la crescita manageriale e competitiva dell'azienda/dell'aggregazione	0 - 12
1B	Chiarezza degli obiettivi formativi dell'azienda/aggregazione in coerenza con l'ambito dell'Avviso selezionato	0 - 15
1C	Evidenza e dettaglio dei prodotti concreti realizzati attraverso le attività formative, loro utilità rispetto alla crescita manageriale e aziendale/dell'aggregazione e presenza di specifiche attività formative per la loro realizzazione	0 - 8
2	Analisi dei fabbisogni formativi	Max 7
2A	Evidenza dei fabbisogni formativi emersi per i singoli partecipanti al Piano e relative competenze manageriali che il Piano consentirà di sviluppare in coerenza con il criterio 1B	0 - 7
3	Intervento formativo	Max 39
3A	Chiarezza e completezza dei contenuti formativi rispetto allo sviluppo delle competenze manageriali indicate al criterio 2A	0 - 18
3B	Organicità dei contenuti degli interventi formativi e loro rispondenza agli obiettivi formativi dichiarati al criterio 1B	0 - 16
3C	Congruità dei contenuti formativi in coerenza con il numero di ore dedicate alla loro realizzazione	0 - 5
4	Valutazione di impatto	Max 5
4A	Adeguatezza delle modalità, degli strumenti e degli indicatori per misurare l'impatto delle attività formative sulle competenze del management e sulla crescita aziendale/dell'aggregazione	0 - 5
5	Customizzazione del Piano	Max 10
5A	Personalizzazione ed originalità del Piano formativo rispetto alle caratteristiche dell'azienda/aggregazione	0 - 10
TOTALE SENZA PUNTEGGIO AGGIUNTIVO		96
6	Punteggio aggiuntivo per le Piccole Imprese/per le Regioni del Sud	4
TOTALE CON PUNTEGGIO AGGIUNTIVO		100/100